



# CITTA' DI PINETO

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE OPERATORE DI PACE – TERRITORIO LIBERO DA ARMI NUCLEARI

AREA

“Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive”

OGGETTO: Soc. PONZIO s.r.l.: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. relativa alla perequazione urbanistica di terreni aventi attualmente destinazione di “zona agricola” e “zona industriale di completamento”. Convocazione conferenza dei servizi ex art. 14 e segg. L. n. 241/1990 e s.m.i..

All'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
Servizio Tecnico: Pianificazione del Territorio  
Urbanistica - Piste ciclo-pedonali - S.I.T.  
[protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

All'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Alla REGIONE ABRUZZO  
DPC – Dipartimento Territorio - Ambiente  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

Alla REGIONE ABRUZZO  
Genio Civile Regionale – Teramo  
[dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

Alla REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento Agricoltura  
Servizio Demanio Armentizio – Usi Civici  
[dpd@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it)

Al MINISTERO DELLA CULTURA  
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
per le province di L'Aquila e Teramo  
[mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it)

CONSORZIO DI BONIFICA NORD – Teramo  
[protocollocbnord@postecert.it](mailto:protocollocbnord@postecert.it)

Alla Società PONZIO s.r.l.  
per il tramite del Tecnico di fiducia  
Ing. Erminio DE LAURETIS  
[erminio.delaretis@ingte.it](mailto:erminio.delaretis@ingte.it)

PREMESSO:

- che a seguito di incontri con l'Amministrazione Comunale previo invito formulato dal Sindaco con nota prot. 10342 del 12.06.2001, la Società PONZIO SUD s.r.l., in data 10.08.2001 (prot. 14799) presentava formale richiesta di modifica di destinazione urbanistica in "zona industriale di completamento" del terreno a destinazione agricola, distinto in catasto al foglio n. 2 – particelle n. 293, n. 295, n. 301, n. 315, n. 317 e n. 319, della superficie complessiva di mq. 35.076, allegando il relativo progetto a firma dell'Ing. Erminio De Lauretis, allo scopo di ampliare il proprio edificio industriale sito in zona industriale di completamento di Scerne di Pineto per manifestate esigenze di carattere produttivo relativo alla lavorazione dell'alluminio, rappresentando contestualmente la necessità di realizzazione di un nuovo padiglione di circa mq. 14.000 a sud dell'impianto esistente comportante, altresì, incremento della dotazione di maestranze addette all'attività.
- che la richiesta sfociava in attività tecnico-amministrativa articolata nel modo seguente:
  - esame della Commissione Edilizia-Urbanistica Comunale con parere favorevole nella seduta del 06.12.2001 – verb. n. 27/01;
  - adozione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 20.12.2001, con impegno della Soc. Ponzio Sud s.r.l. di farsi carico, per un importo di €. 500.000.000= oltre I.V.A. dell'esecuzione di un ponte di collegamento tra viale Filiani e il "parco Filiani" ed eventuali altre opere di pubblica utilità (poi regolarmente eseguite);
  - approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2002, previa acquisizione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da parte della Provincia di Teramo, giusta parere S.U.P. 21/2002 DEL 04.04.2002.
- che, di contro, la Società PONZIO SUD s.r.l. manteneva fede agli impegni assunti con l'esecuzione delle opere concordate.

#### DATO ATTO:

- che al fine di omogeneizzare le superfici oggetto di variante urbanistica di cui in premessa per ottimizzare futuri interventi di ampliamento della struttura produttiva, con nuova istanza presentata in data 15.11.2021 al prot. 23494, la Soc. PONZIO s.r.l., ha rappresentato la necessità di una compensazione di aree senza modifiche della superficie complessiva destinata a zona industriale di completamento, operando una perequazione urbanistica tra terreni in parte destinati a "zona industriale di completamento" (come da precedente variante) ed in parte a "aree agricole", tutti di proprietà della richiedente, al fine di ottimizzare ampliamenti futuri delle strutture aziendali
- che la variante perequativa in argomento si inquadra urbanisticamente come segue:

##### Individuazione catastale

Catasto Terreni: Foglio di mappa n. 2 – particelle n. 290, n. 291, n. 344, n. 348, n. 350, n. 352, n. 358, n. 367, per una superficie catastale complessiva oggetto di variazioni di mq 20.373.

##### Piano Regolatore Generale

PIANO REGOLATORE GENERALE approvato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 8435 del 28.12.1984 per la destinazione urbanistica a "zona industriale di completamento" (art. 35 – 35.2.A delle N.T.A.);  
PIANO REGOLATORE GENERALE "TRASFORMAZIONI COMPATIBILI DEL TERRITORIO EXTRA-URBANO" approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09.07.2012.

##### Legge Urbanistica Regionale 12.04.1983, n. 18 e s.m.i.

Art. 10 "Piano regolatore generale – Procedimento".

##### Vincolo Paesaggistico

In relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), si dà atto che la zona di intervento non è sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142 (Aree tutelate per legge) e ex art. 157 (Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa previgente).

##### Piano Regionale Paesistico

In relazione alle carte tematiche di base e al Piano Regionale Paesistico approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 141/21 del 21.03.1990 e recepito sul vigente P.R.G. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 02.04.2012, la zona

di intervento è classificata "Trasformazione condizionata – subzona C1" e disciplinata dall'art. 59 delle Norme Tecniche Coordinate, pertanto l'intervento è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni, in quanto sono ammessi gli interventi di cui all'art. 5 (Classificazione degli usi compatibili) – punto 5.3: edifici produttivi (artigianali, industriali), magazzini di stoccaggio e deposito, impianti per la grande distribuzione.

#### Piano Territoriale Provinciale

In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30.03.2001 e variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 20.10.2017, la zona di intervento è classificata "Insediamenti monofunzionali" di cui all'art. 19 delle N.T.A. dello stesso piano per quanto riguarda la parte da destinare a "zona industriale di completamento" e "Aree agricole di rilevante interesse economico" di cui all'art. 24 per quanto riguarda la parte da destinare a "zona agricola", pertanto l'intervento è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni.

#### Progetti di Piano Stralcio relativi a "Difesa dalle Alluvioni"

In relazione al Progetto di Piano Stralcio relativo a "Difesa dalle Alluvioni" (P.S.D.A.) approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10 della L.R. 16.09.1998, n. 81 e s.m.i. recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo", la zona d'intervento è classificata "Pericolosità media" con livello di rischio "R2" ed è compatibile con le relative previsioni e prescrizioni di cui all'art. 21 delle Norme di Attuazione di detto Piano-Stralcio.

#### Progetti di Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi"

In relazione al Progetto di Piano Stralcio relativo a "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008) ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis, comma 6 della L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 10 della L.R. 16.09.1998, n. 81 e s.m.i. recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo", la zona d'intervento non è interessata al medesimo.

#### PRESO ATTO:

- che per principio sancito dalle norme statali in materia urbanistica (ved. punto 12 Circolare 28.10.1967, n. 3210 del Ministero LL.PP. recante "Istruzioni per l'applicazione della legge 6.8.1967 n. 765, recante modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150") gli edifici industriali vengono annoverati tra gli impianti di interesse pubblico;
- che essendo volontà dell'Amministrazione Comunale di aderire alla richiesta formulata dalla Soc. PONZIO s.r.l. s.r.l., finalizzata all'ampliamento delle strutture produttive dell'azienda già operante in zona industriale di Scerne di Pineto, previo esame della Commissione Urbanistica Comunale che ha espresso parere favorevole nella seduta del 25.11.2021 – verb. n. 01, la variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2021;
- che gli atti relativi all'adozione sono stati depositati nella Segreteria Comunale in data 20.01.2022 in libera visione previo avviso su:
  - manifesti murali;
  - albo pretorio comunale;
  - sulla pagina regionale del quotidiano "IL CENTRO";
  - sul B.U.R.A.T. n. 5 ordinario del 02.02.2022;
- che nei 45 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. non sono pervenute osservazioni in merito alla variante adottata;

ATTESO che l'art. 10 (Piano regolatore generale – Procedimento) della L.R. 12.04.1983, 18 nel testo in vigore, al 4° comma testualmente recita:

"4. Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dell'avviso di deposito del piano, al fine di acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990. I dirigenti dei servizi regionali interessati o funzionari da essi delegati sono tenuti a partecipare alla conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione procedente."

VISTI gli artt. 14 e segg. della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**E' INDETTA**

la CONFERENZA DEI SERVIZI in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame della pratica urbanistica indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al Comune di Pineto, a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.comune.pineto.te.it](mailto:protocollo@pec.comune.pineto.te.it), il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 – lett. b) della L. n. 241/1990, le amministrazioni coinvolte possono richiedere entro il termine perentorio di gg. 15 ([entro il 06 aprile 2022](#)), ai sensi dell'art. 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, (tale determinazione si configura come un parere tecnico, atto endoprocedimentale, privo di natura provvedimento autonomo relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza), perentoriamente [entro il giorno 29 aprile 2022](#).

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere congruamente motivate;
- essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter L. 241/90, si terrà in modalità telematica [il giorno 16 maggio 2022 alle ore 10,00](#), collegandosi alla piattaforma google meet condivisa tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, fornendo apposito link per l'accesso (a tal fine gli enti in indirizzo saranno eventualmente invitati a trasmettere entro giorni 7 (sette) antecedenti la data di convocazione in modalità sincrona, gli indirizzi di posta elettronica dei partecipanti alla conferenza in oggetto all'indirizzo di posta elettronica: [g.deiuliis@comune.pineto.te.it](mailto:g.deiuliis@comune.pineto.te.it) ).

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente la variante urbanistica ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi.

Si allegano alla presente i seguenti elaborati ed atti:

- Relazione e Norme Tecniche di Attuazione (in estensione p7m);
- Tav. 1: Inquadramento Territoriale (in estensione p7m);
- Tav. 2: Planimetrie Catastali (in estensione p7m);
- Deliberazione C.C. n. 48 del 20.12.2021, relativa all'adozione della variante urbanistica (in estensione .pdf);

- Pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.A.T. n. 5 ord. del 02.02.2022 (in estensione .pd.f).

Si comunica che il responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il Geom. Paolo GABOLI, Responsabile dell'Area "Urbanistica - Assetto del Territorio - Attività Produttive", contattabile all'indirizzo mail: [p.gaboli@comune.pineto.te.it](mailto:p.gaboli@comune.pineto.te.it) .

Pineto, (data della firma digitale del documento)

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Geom. Paolo GABOLI

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)